

Amare la Vita, fino alla fine.

20 marzo 2009

LIBERI per VIVERE

L'uomo è per la vita. Tutto in noi spinge verso la vita, condizione indispensabile per amare, sperare e godere della libertà. Il dramma della sofferenza e la paura della morte non possono oscurare questa evidenza. Chi sta male, infatti, chiede soprattutto di non essere lasciato solo, di essere curato e accudito con benevolenza, di essere amato fino alla fine. Anche in situazioni drammatiche, chiedere la morte è sempre l'espressione di un bisogno estremo d'amore; solo uno sguardo parziale può interpretare il disagio dei malati e dei disabili come un rifiuto della vita. Persino nelle condizioni più gravi ciò che la persona trasmette in termini affettivi, simbolici, spirituali ha una straordinaria importanza e tocca le corde più profonde del cuore umano.

Certo, la possibilità di levar la mano contro di sé, di rinunciare intenzionalmente a vivere, c'è sempre stata nella storia dell'umanità; ma in nessun popolo è esistita la pretesa che questa tragica possibilità fosse elevata al rango di diritto, di un "diritto di morire", che il singolo potesse rivendicare come proprio nei confronti della società.

La persona umana, del resto, si sviluppa in una fitta rete di relazioni personali che contribuiscono a costruire la sua identità unica e la sua irripetibile biografia. Troncare tale rete è un'ingiustizia verso tutti e un danno per tutti. Teorizzare la morte come "diritto di libertà" finisce inevitabilmente per ferire la libertà degli altri e ancor più il senso della comunità umana. Per chi crede, poi, la vita è un dono di Dio che precede ogni altro suo dono e supera l'esistenza umana; come tale non è disponibile, e va custodito fino alla fine. Esistono malattie inguaribili, ma non esistono malattie incurabili: la condivisione della fragilità restituisce a chi soffre la fiducia e il coraggio a chi si prende cura dei sofferenti.

La vera libertà per tutti, credenti e non credenti, è quella di scegliere a favore della vita, perché solo così è possibile costruire il vero bene delle persone e della società. Per questo sentiamo di dover dire con chiarezza

tre grandi **SÌ**:

- **SÌ** alla vita
- **SÌ** alla medicina palliativa
- **SÌ** ad accrescere e umanizzare l'assistenza ai malati e agli anziani

e tre grandi **NO**:

- **NO** all'eutanasia
- **NO** all'accanimento terapeutico
- **NO** all'abbandono di chi è più fragile

Come cittadini sappiamo che la nostra Costituzione difende i diritti umani non già come principi astratti, ma come il presupposto concreto della nostra vita che è nello stesso tempo fisica e psichica, privata e pubblica. Mai come oggi la civiltà si misura dalla cura che, senza differenze tra persone, viene riservata a quanti sono anziani, malati o non autosufficienti. Occorre in ogni modo evitare di aggiungere pena a pena, ma anche insicurezza ad insicurezza.

Chiediamo che le persone più deboli siano efficacemente aiutate a vivere e non a morire, a vivere con dignità, non a morire per falsa pietà.

Solo amando la vita di ciascuno fino alla fine c'è speranza di futuro per tutti.

Diventa con noi *Portavoce della Vita*

Hanno sottoscritto questo Manifesto:

Bruno Dallapiccola	Presidente	Scienza & Vita	Paola Mancini	Presidente	CONFEDEREX Confederazione ex Alunni Scuola Cattolica
Maria Luisa Di Pietro	Presidente	Scienza & Vita	Paola Dal Toso	Presidente	CNAL Consulta Nazionale Aggregazioni Laicali
Giovanni Giacobbe	Presidente	Forum delle Associazioni Familiari	Mario Bonora	Presidente	ARIS Associazione Religiosa Istituti Socio-sanitari
Franco Pasquali	Coordinatore	Retinopera	Anna Maria Pastorino	Presidente	CIF Centro Italiano Femminile
Franco Miano	Presidente	ACI Azione Cattolica Italiana	Tina Leonzi	Presidente	MOICA Movimento Italiano Casalingle Italiane
Giancarlo Cesana	Presidente	CL Comunione e Liberazione	Massimo Achini	Presidente	CSI Centro Sportivo Italiano
Andrea Olivero	Presidente	ACLI Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani	Gabriele Brunini	Presidente	Confederazione Nazionale Misericordie
Carlo Costalli	Presidente	MCL Movimento Cristiano Lavoratori	Goffredo Grassani	Presidente	Confederazione Consulenti Familiari d'Ispirazione Cristiana
Angelo Ferro	Presidente	UCID Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti	Franco Mugerli	Presidente	COPERCOM Coordinamento delle Associazioni per la Comunicazione
Salvatore Martinez	Presidente	RNS Rinnovamento nello Spirito Santo	Silvia Sanchini	Presidente	FUCI Federazione Universitaria Cattolica Italiana
Giovanni Strati	Coordinamento	Cammino Neocatecumenale	Emanuele Bordello	Presidente	FUCI Federazione Universitaria Cattolica Italiana
Marco Impagliazzo	Presidente	Comunità di Sant'Egidio	Carlo Ciroto	Presidente	MEIC Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale
Anna e Alberto Friso	Presidenti	Famiglie Nuove del Movimento dei Focolari	Luca Stefanini	Presidente	Società di San Vincenzo De' Paoli
Carlo Casini	Presidente	MPV Movimento per la Vita	Antonio Diella	Presidente	UNITALSI
Sergio Marini	Presidente	COLDIRETTI	Vincenzo Conso	Segretario	ICRA Associazione Internazionale Rurale Cattolica
Francesco D'Agostino	Presidente	UGCI Unione Giuristi Cattolici Italiani	Nicola Giordano	Presidente	VIVERE IN Movimento di Spiritualità
Vincenzo Saraceni	Presidente	AMCI Associazione Medici Cattolici Italiani	Giovanni Ramonda	Presidente	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII
Piero Uroda	Presidente	UCFI Unione Cattolica Farmacisti Italiani	Andrea Melodia	Presidente	UCSI Unione Cattolica Stampa Italiana
Maria Murciano	Presidente	ACOS Associazione Cattolica Operatori Sanitari	Filippo Maria Boscia	Presidente	Forum delle Associazioni Sociosanitarie
Maria Grazia Colombo	Presidente	AGESC Associazione Genitori Scuole Cattoliche	Angelo Bazzari	Presidente	Fondazione Don Gnocchi
Davide Guarneri	Presidente	AGE Associazione Genitori	Luigi Morgano	Segretario	FISM Federazione Italiana Scuole Materne
			Francesco Napolitano	Presidente	Associazione Risveglio

